

# Portobuffolè

informa

numero  
**02** aprile  
giugno  
anno II 2012

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

## In questo numero

Editoriale  
del Sindaco .....1

Sicurezza Stradale .....2

Polizia Locale/  
Corsi formativi .....3

Gaia Estate/Casa  
Gaia/Biblioteca .....4

Paracadutisti AVIS .....5

Bilancio di previsione  
2012 .....6>9

Rinnovi cariche/  
Curiosità .....10

Micheletto/  
Slow Tourism .....11

Relazione Avis/  
Designer .....12

Verde Gaia .....13

FotoAlbum .....14>15

Eventi maggio/  
luglio .....16

NUMERI TELEFONICI  
Municipio  
.....0422 850020

## Editoriale del Sindaco

Carissimi Cittadini, abbiamo voluto riservare diverse pagine di questo numero del periodico del Comune, al Bilancio di Previsione 2012 approvato il 7 maggio scorso dal Consiglio Comunale, che è anche il primo Bilancio del nostro mandato.

Il Bilancio, anche se ai non addetti ai lavori potrà sembrare un insieme di dati e numeri sterili, rappresenta il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'Ente, per mezzo del quale il Comune pone le principali basi della programmazione e definisce, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo.

La redazione del Bilancio è successiva ad una fase più importante: l'individuazione dei programmi da realizzare e dei reali obiettivi da raggiungere, facendo i conti con le disponibilità e risorse che vengono sempre più a diminuire, avendo sempre come punto di riferimento primario il "Cittadino", con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Il nostro auspicio è di poter fornire, attraverso l'insieme delle informazioni riportate, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che la struttura comunale si accinge ad intraprendere.

E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione ai reali bisogni della Collettività.

Abbiamo cercato di comunicare in modo semplice, al fine di stabilire un rapporto più diretto con i nostri cittadini: speriamo di esserci riusciti!

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, sulla base del quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è infatti il metro con il quale valutare il nostro operato.

Il programma di mandato del Sindaco, pertanto, rappresenta il necessario punto di partenza, mentre il Bilancio di Previsione risulta essere il documento program-

matico che ne costituisce il naturale sviluppo operativo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità.

Posso assicurarvi che le disposizioni contenute in questo Bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

Il vostro Sindaco  
*Andrea S. Susana*



## Giovanni Micheletto

I Comuni di Sacile e di Portobuffolè, con il sostegno della Pro loco di Portobuffolè e di un pool di sponsor privati, hanno consentito di rendere omaggio alla figura di Giovanni Ettore Micheletto. Nato a Sacile nel 1889, Micheletto si distinse in gioventù come ciclista professionista, tanto da diventare uno dei corridori più celebrati d'Europa. Il suo successo più eclatante fu la vittoria nel Giro d'Italia del 1912, l'unica edizione della corsa rosa a disputarsi con la formula della classica a squadre. Micheletto si aggiudicò due tappe e la classifica finale assieme ai compagni di squadra dell'Atala Carlo Galetti ed Eberardo Pavesi. Fra gli altri successi, spiccano ancora il Giro di Lombardia nel 1910, la Parigi - Menin (primo italiano ad aggiudicarsi una corsa

in linea all'estero) e la prima tappa nel Tour de France del 1913. Posta fine alla carriera sportiva per dedicarsi all'attività commerciale di famiglia (il commercio di vini e la produzione di liquori), Micheletto divenne una figura importante nel panorama civile e sociale, distinguendosi per la silenziosa opera di benefattore a favore di enti pubblici e di privati cittadini. Dopo l'8 settembre 1943, Micheletto partecipò attivamente alla Resistenza, divenendo membro di spicco del Comitato di Liberazione Nazionale di Sacile, sfuggendo alla cattura in più occasioni e salvando concittadini ricercati dai nazifascisti; molto forte fu il sodalizio con il primario dell'ospedale civile di Sacile Marco Meneghini, barbaramente trucidato per avere prestato soccorso a partigiani feriti, mantenendo

do fede al suo giuramento deontologico. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale, dal 1946 al 1958, anno della sua morte, presiedette l'ospedale civile di Sacile, dirigendo una fondamentale opera di recupero, ampliamento e rilancio del nosocomio. La città di Sacile gli ha dedicato il nuovo palazzetto dello sport, quella di Portobuffolè gli ha cointitolato il Museo del ciclismo Altolivenza. La vita e le opere di Giovanni Micheletto sono raccolte, per la prima volta, nel libro "Giovanni Micheletto, il conte di Sacile", scritto dal giornalista Giacinto Bevilacqua e edito da Sports15. La presentazione avverrà giovedì 24 maggio, alle 21 nell'ex chiesa di San Gregorio, alla presenza di Alfredo Martini, commissario tecnico onorario delle nazionali italiane di ciclismo e molte

figure di spicco del mondo dello sport e della sanità. Nei prossimi mesi verrà fissata pure una presentazione a Portobuffolè e verrà organizzata una pedalata non competitiva con partenza da Sacile e arrivo a Portobuffolè a ricordo di Giovanni Micheletto.

Giacinto Bevilacqua



da sx Pavesi, Ganna, Galetti e Micheletto (dietro)

## Scivolando sull'acqua

Un'area sosta per auto, un approdo per canoe, kajak, barche a remi e non solo!

"Scivolando sull'acqua" è un punto di partenza verso la scoperta delle bellezze del fiume Livenza.

Dopo aver lasciato la propria auto si possono intraprendere escursioni sull'acqua, a piedi, in bicicletta e anche emozionanti voli in mongolfiera sorvolando l'ambito naturalistico dei Prà dei Gai. Nei pressi del nostro splendido borgo, il GAL Terre di Marca, agenzia di sviluppo territoriale, ha riqualificato un'area a ridosso del fiume Livenza, ricavandone una zona di sosta per gli autoveicoli ed un approdo per

piccole imbarcazioni.

Da qui sarà possibile collegarsi ai prossimi "Cammini del Cuore", itinerari naturalistici ed enogastronomici delle Terre di Marca, nonché alla Green Way GiraLivenza, un percorso che si snoderà lungo il fiume sino al mare Adriatico.

Il tutto all'insegna della promozione di un turismo sostenibile a salvaguardia dell'ambiente, per la valorizzazione slow di un territorio dalle mille piacevoli sorprese.

**Grande inaugurazione del nuovo pontile sabato 30 giugno a partire dalle ore 10.30, non mancate!!**

*L'acqua la ne dis  
tante robe  
che noialtri fen finta de no capir.  
La dis che prima o dopo la pol finir.  
La dis che la ne ha salvà in guera  
fermando el straniere  
e noialtri ghe volen ben sol  
in tel pensiero.  
La ne dis che l'era bea limpida  
e noialtri la ven usada  
par butarghe ogni roba capitada.  
Ghe ven fin rovesà le  
navesele de petrolio  
e dopo le varden co orgolio.  
No meriten proprio sto  
miracol de la natura  
che Dio ne ha mandà,  
e bisogna che se fermene a pensar  
che senza l'acqua noialtri  
no se saria gua.*

Tratto dalla poesia "L'acqua dei nostri fiumi"  
di Maria Teresa Poles  
(anno 2011)